

-CAMMINATORI DELLE VETTE-

Introduzione della guida

Dio ci chiama all'esistenza dal Suo stesso cuore. Ci chiama all'esistenza perché Lui vuole che anche ciascuno di noi giochi la sua parte di impegno nel suo piano d'amore per redimere il mondo. E ci invita a rispondere alla sua chiamata con tutto il cuore, con tutta la nostra vita. E qualunque sia il percorso su cui Dio ci chiama, Gesù cammina con noi.

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: *Amen.*

C: Dio che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, e che ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, sia con tutti voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Canto di esposizione: (possibili canti) *Dio s'è fatta come noi- Sono qui a lodarti - Eccomi Signore, Dio s'è fatto come noi - Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore.*

Breve momento di silenzio

Salmo 103 (Preghiamo il salmo tra solista e assemblea)

Benedici il Signore, anima mia,	delle fiamme guizzanti i tuoi
Signore, mio Dio, quanto sei	ministri.
grande!	Quanto sono grandi, Signore, le tue
Rivestito di maestà e di splendore,	opere!
avvolto di luce come di un manto.	Tutto hai fatto con saggezza,
Tu stendi il cielo come una tenda,	la terra è piena delle tue creature.
costruisci sulle acque la tua dimora,	Voglio cantare al Signore finché ho
fai delle nubi il tuo carro,	vita,
cammini sulle ali del vento;	cantare al mio Dio finché esisto.
fai dei venti i tuoi messaggeri,	A lui sia gradito il mio canto;



la mia gioia è nel Signore.

Benedici il Signore, anima mia

Preghiamo: Signore, aiutaci a credere che siamo tutte persone comuni rese straordinarie dalla tua grazia e dalla tua misericordia. Prendi le nostre insicurezze e sentimenti di inadeguatezza e dacci il coraggio di vedere noi stessi e gli altri come ci vedi tu, con doni e potenzialità per trasformare il mondo e costruire il tuo Regno. Amen

Breve momento di silenzio

Canti canone (*Oh adoramus te Domini-jubilare Deo-il Signore la mia forza – Jesus Christ you are my life*)

Dal libro di Geremia (Geremia 1,4-10)

Mi fu rivolta la parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». Risposi: «Ahimè, Signore Dio, ecco io non so parlare, perché sono giovane». Ma il Signore mi disse: «Non dire: Sono giovane, ma va' da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che io ti ordinerò. Non temerli, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo del Signore. Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse: «Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca. Ecco, oggi ti costituisco sopra i popoli e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».

Tempo di silenzio

Riflessione (*potrebbe essere letta ad alta voce o lasciata alla lettura personale durante il silenzio*)

Inerpicarsi, anche solo con lo sguardo e da lontano, lungo i sentieri dei santi, è una forma di rischioso turismo e in certo modo una avventura tra paesaggi in buona dose inconsueti e fra incontri a sorpresa.

In realtà nessun santo cala dal cielo da bambino già equipaggiato di ali, di aureola e di candele accese. E nessun santo, in genere, percorre itinerari in fotocopia, in tutto e per tutto identici a modelli già



da altri collaudati. Un santo comincia per tempo un “suo quaderno nuovo”, incamminandosi, da inesperto scolarotto, a livelli di fondovalle. Poi scorge particolari riflessi di luce e, sorretto da echi di remote armonie, si concede qualche autonomo passo in salita, inseguendo sagome di segnaletica tutta propria e personale. Ad un certo punto lo si scopre su dorsali lontani, in prossimità delle vette.

La nostra Diocesi di Verona può vantare una nutrita schiera, una corona di questi “camminatori delle vette” se pensiamo alla scuola di santità da essi frequentata e proposta a tanti giovani in cerca di realizzare la loro vocazione con la consacrazione a Dio o nella vita matrimoniale.

I nostri Santi sono indicatori di cammino, mai stanchi di affidarsi all’Amore, mai scoraggiati dalle fatiche che la fedeltà richiede di fronte alla vita, a quella vita che per essere vissuta va scelto di viverla ogni giorno “in piedi”, cioè in obbedienza a Colui che continua ad invitare ogni persona a sognare perché il mondo creda che la storia, ciascuno, la realizza in se stesso, per poi donarla con generosità a tutti.

Ecco il suggerimento di uno che di giovani se ne intendeva:

“La felicità devi cercarla in Dio. In Dio solamente. Tu sei stato creato per lui, ed è in Lui che puoi trovare la quiete e la vera felicità. Fanne l’esperienza. Comincia oggi a cercare Dio nelle tue azioni. Comincia a stare con Dio davvero, osserva le regole per piacere a Lui, studia per piacere a lui, gioca per piacere a lui. Credi che alla sera troverai la gioia più completa. (Beato Don Giuseppe Baldo)



Pensiamo, in un momento di silenzio, anche ai testimoni e costruttori di futuro che sono stati i tanti Santi della nostra Verona, ma anche a quelle giovani vite che la recente storia della Chiesa ci ha posto dinanzi come modelli e indicatori di vette da raggiungere e da loro già raggiunte.

Silenzio

Canto del Magnificat (possibili canti: recitazione con ritornello, *Magnificat, magnificat Anima Mea* (Taizé) – *La mia anima canta* - Gen verde)

Preghiera: Disturbaci Signore

I Solista Disturbaci Signore, quando siamo troppo compiaciuti di noi stessi,
quando i nostri sogni si sono avverati

perché abbiamo sognato troppo poco,
quando siamo arrivati sani e salvi
perché abbiamo navigato troppo vicino alla costa.

II Solista Disturbaci Signore, quando con l'abbondanza
dei beni che possediamo abbiamo perso la nostra sete
per le acque della vita; essendoci innamorati della vita
abbiamo smesso di sognare l'eternità e sforzandoci
di costruire una nuova terra abbiamo permesso
che la nostra visione del nuovo Cielo svanisse.

III Solista Disturbaci, Signore, per osare con più audacia,
per avventurarci nei mari più aperti,
dove le tempeste ci mostreranno la tua signoria;
dove perdendo di vista la terra,
potremo trovare le stelle.

Tutti. Ti chiediamo di far indietreggiare gli orizzonti delle nostre
speranze; e di farci entrare nel futuro con forza, coraggio, speranza e
amore. Te lo chiediamo nel nome del nostro Capitano, Gesù Cristo.
Amen.

*Preghiera "pericolosa" del 1500,
attribuita a Sir Francis Drake, ma così attuale anche per noi, oggi.*

Breve momento di silenzio

Padre Nostro...

Preghiera finale (insieme)

Signore, vieni ad invitarci...
Facci vivere la nostra vita,
non come un gioco di scacchi dove tutto è calcolato,
non come una partita dove tutto è difficile,
non come un teorema che ci rompa il capo,
ma come una festa senza fine dove il tuo incontro si rinnovella,
come un ballo,
come una danza,
fra le braccia della tua grazia,
nella musica che riempie l'universo d'amore.
Signore, vieni ad invitarci. (*Madeleine Delbrêl*)

Canto Finale (*Ti seguirò - Era un giorno come tanti altri. - Giovane donna- È bello cantare il tuo amore*).